

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'**udienza civile a cognizione ordinaria del 13\6\2017;**

rilevato che i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

DISPONE

che saranno trattate le cause di "vecchio rito", quelle in materia di protezione internazionale, quelle fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle rinviate per il conferimento dell'incarico al c.t.u. o per chiarimenti, quelle fissate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., e quelle a vario titolo urgenti (n. 26\2014, ruolo Di Girolamo).

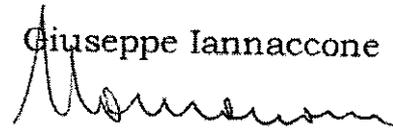
La causa n. 1524\2015, assegnata al consigliere Orlandi, che il 13 giugno non ha udienza ordinaria, è rinviata al 4\7\2017.

Delle cause civili fissate per la precisazione delle conclusioni, saranno trattate quelle iscritte entro il 31\12\2012; le cause iscritte nel 2013 sono rinviate al 12\6\2018; le restanti cause al 9\4\2019.

L'Aquila, 30\5\2017

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone



Comunicato Telematicamente

IP 31-5-17

